

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 19 **del mese di** settembre
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: ACCREDITAMENTO DELLA FUNZIONE DI GOVERNO AZIENDALE DELLA FORMAZIONE CONTINUA:
APPROVAZIONE DEI REQUISITI. INTEGRAZIONI ALLA D.G.R. N. 327/2004 E MODIFICHE ALLA DGR N.
1648/2009.

Cod.documento GPG/2011/1021

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/1021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare:
 - o ha introdotto, con gli artt.16-bis, 16-ter, 16-quater, la formazione permanente come attività finalizzata a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali e i comportamenti degli operatori sanitari per il progresso scientifico e tecnologico con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza alla assistenza prestata dal Servizio sanitario nazionale;
 - o ha previsto, con l'art. 8 quater, la disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture che erogano prestazioni in nome e per conto del Servizio sanitario nazionale;
- le modifiche al Titolo V, parte seconda della Costituzione, attribuiscono alle Regioni nuove competenze in materia di sanità, formazione e ricerca;

Richiamati:

- la legge regionale n. 34/1998, e successive modificazioni, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, in attuazione del D.P.R. 14 gennaio 1997" ed in particolare l'art. 8, che demanda alla Giunta regionale, sentita la competente Commissione Assembleare Politiche per la Salute e Politiche Sociali, il compito di determinare i requisiti ulteriori per l'accREDITamento di cui al comma 4 dell'art. 2 del DPR 14 gennaio 1997;
- la propria deliberazione n. 327/2004 "Applicazione della L.R. 34/98 in materia di autorizzazione e di accREDITamento istituzionale delle strutture sanitarie e

dei professionisti alla luce del quadro normativo nazionale. Revoca di precedenti provvedimenti", e successive integrazioni;

- la legge regionale n. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio sanitario regionale", e successive modifiche, che riconosce accanto alla funzione assistenziale un ruolo fondamentale alla funzione formativa e di ricerca nelle aziende sanitarie;
- il vigente Piano Sociale e Sanitario regionale che, tra l'altro:
 - o riconosce la formazione continua come parte di un contesto in cui si condividano un insieme di valori e di competenze di fondo; sia effettivo l'impegno a creare condizioni di lavoro adatte allo sviluppo delle competenze, sia in funzione della carriera individuale che dell'organizzazione; esistano le possibilità di accedere alla formazione in modo aperto e flessibile e senza discriminazioni; l'apprendimento sia riconosciuto, valutato e accreditato e sia condiviso tra gruppi e professioni diversi;

Richiamato l'Accordo Stato-Regioni del 20 dicembre 2001 con il quale si è proceduto alla definizione delle procedure per dare avvio dal 2002 al primo programma nazionale di Educazione continua in medicina (ECM) riconoscendo alle Regioni, in coerenza con gli indirizzi nazionali, il ruolo in particolare di promuovere il sistema;

Preso atto che l'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2007, recepito dalla legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008) in particolare prevede che:

- coerentemente con la normativa sull'accreditamento istituzionale (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.) delle strutture sanitarie pubbliche e private, tra i requisiti ulteriori richiesti per l'ottenimento e il mantenimento dell'accreditamento, dovrà essere inclusa la capacità di pianificare, controllare e valutare la formazione continua, come funzione di livello aziendale indispensabile a garantire, nel tempo, la qualità e l'innovazione dei servizi;
- la programmazione e la valutazione delle attività formative nelle organizzazioni sanitarie avviene attraverso:

- o il Dossier formativo individuale (DFI) o di gruppo (DFG);
- o il Piano della formazione aziendale (PFA);
- o il Rapporto sulla formazione aziendale (RFA);

Atteso che con propria deliberazione n. 1648/2009 si è disposto, in particolare:

- di avviare l'applicazione del citato Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2007 istituendo l'Osservatorio regionale per l'educazione continua in medicina e per la salute (ORECM), presieduto dall'Assessore regionale alle Politiche per la salute o da un suo delegato, per l'espletamento, tra l'altro, delle seguenti funzioni:
 - o individuazione degli obiettivi formativi e dei criteri che debbono caratterizzare i processi formativi idonei a realizzare gli obiettivi stessi;
 - o elaborazione di un Rapporto annuale sull'educazione continua in medicina e per la salute in Emilia-Romagna, che comprenda anche la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati;
- di confermare la funzione di supporto tecnico, organizzativo e operativo dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale, che:
 - o assicuri le attività di raccordo e coordinamento funzionale con gli Uffici Formazione delle Aziende sanitarie della regione;
 - o raccolga le valutazioni di merito sui sopra citati PFA e RFA;
 - o promuova la sperimentazione dei sopra citati DFG;

Ritenuto:

- di avviare il processo di accreditamento della funzione di governo della formazione continua delle aziende sanitarie pubbliche e degli altri soggetti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici o privati della regione Emilia-Romagna (a condizione che abbiano già ottenuto l'accreditamento istituzionale);
- di specificare che, per l'accreditamento della funzione di cui trattasi si applicano:
 - a) gli artt. 9 e 10 della legge regionale n. 34/1998 e successive modifiche;

b) le procedure descritte nella richiamata deliberazione n. 327/2004;

Considerato che, con la più volte richiamata deliberazione n. 327/2004, si è stabilito che il procedimento amministrativo finalizzato all'accreditamento sarà definito con provvedimenti adottati dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali e che è compito dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale la predisposizione delle proposte per l'integrazione ed il periodico aggiornamento dei requisiti per l'accreditamento;

Atteso che:

- l'Agenzia sanitaria e sociale regionale, in esecuzione di quanto disposto dalla citata deliberazione n. 327/2004 e in applicazione dell'Accordo del 1° agosto 2007, avvalendosi di un gruppo tecnico di lavoro, composto di esperti delle Aziende sanitarie regionali, ha elaborato una proposta di requisiti specifici per l'accreditamento della funzione di governo della formazione continua di cui al documento allegato al presente atto quale parte integrante;
- i requisiti di carattere strutturale ed organizzativo per l'accreditamento della funzione di cui trattasi sono stati individuati avendo a riferimento:
 - o la propria richiamata delibera n. 327/2004;
 - o il citato Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2007;
- i medesimi requisiti sono stati selezionati tenendo conto della necessità di:
 - o rispettare la coerenza con i requisiti previsti per l'accreditamento delle strutture sanitarie, per le quali viene già indagata la capacità di gestione degli aspetti relativi all'inserimento, addestramento, formazione del personale;
 - o garantire l'integrazione dei requisiti di carattere gestionale (requisiti generali) con i requisiti specifici relativi agli aspetti peculiari della funzione, presentandoli in un unico documento, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
- i requisiti individuati in riferimento soprattutto alle funzioni di programmazione e valutazione della formazione dovranno essere supportati da evidenze coerenti con le

apposite linee di indirizzo che saranno definite successivamente in relazione a:

- o Piano della formazione aziendale (PFA);
- o Rapporto annuale sulla formazione aziendale (RFA);
- o Dossier formativo di gruppo (DFG);

Ritenuto pertanto di approvare, ad integrazione degli effetti di cui alla più volte citata deliberazione n. 327/2004, per l'ottenimento e il mantenimento dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2007, i requisiti per l'accreditamento della funzione di governo della formazione continua, descritti nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre di:

- precisare che il procedimento amministrativo finalizzato all'accreditamento, è quello già previsto dall'art. 9 della L.R. 12 ottobre 1998, n. 34, e successive modificazioni, e verrà ulteriormente definito con uno o più provvedimenti adottati dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, che potranno indicare le priorità, le fasi ed i tempi entro i quali gli enti interessati devono provvedere a richiedere l'accreditamento ;
- confermare che l'istruttoria tecnica del possesso dei requisiti di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento, è a cura dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale che integrerà negli esiti delle verifiche, eventuali valutazioni dell'Osservatorio regionale per l'educazione continua in medicina e per la salute, di cui alla propria deliberazione n. 1648/2009, in merito al raggiungimento degli obiettivi formativi;
- stabilire l'obbligo per le organizzazioni sanitarie richiedenti, di trasmettere, alla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione, un documento annuale sull'analisi dei bisogni formativi e di programmazione dello sviluppo delle competenze, unitamente al Rapporto annuale sulla formazione realizzata nell'anno precedente;

Ritenuto, infine, di integrare le funzioni dell'Osservatorio regionale per l'educazione continua in medicina e per la salute, di cui alla propria deliberazione n. 1648/2009, come di seguito esposto:

- individuazione di criteri e indirizzi metodologici per la predisposizione dei Dossier formativi, dei Piani della formazione e dei Rapporti formativi aziendali;
- valutazioni, ai fini dell'accREDITamento della funzione di governo aziendale della formazione continua, in merito alla coerenza degli obiettivi formativi evidenziati nel Piano aziendale della formazione con il documento annuale sull'analisi dei bisogni formativi e di programmazione dello sviluppo delle competenze;

Ritenuto di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti in applicazione degli Accordi Stato-Regioni del 1° agosto 2007 e del 5 novembre 2009;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Acquisito il parere della Commissione Assembleare Politiche per la Salute e Politiche Sociali espresso nella seduta del 13 Settembre 2011;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

Delibera

1. di avviare, per le ragioni esposte in narrativa e che si intendono integralmente richiamate e in applicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2007, il processo di accREDITamento della funzione di governo della formazione continua delle aziende sanitarie pubbliche e degli altri soggetti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici o privati della regione Emilia-Romagna (a condizione che abbiano già ottenuto l'accREDITamento istituzionale);
2. di specificare che per l'accREDITamento delle funzione di cui trattasi si applicano gli artt. 9 e 10 della legge regionale n. 34/1998 e successive modifiche;
3. di approvare, ad integrazione degli effetti di cui alla più volte citata deliberazione n. 327/2004, per

l'ottenimento e il mantenimento dell'accreditamento istituzionale, i requisiti per l'accreditamento della funzione di governo aziendale della formazione continua, descritti nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di confermare che il procedimento amministrativo finalizzato all'accreditamento, inclusa la presentazione della domanda da parte dei soggetti interessati, ed i relativi percorsi di verifica di cui all'art. 9 della L.R. 12 ottobre 1998, n. 34, e successive modificazioni, sarà definito con uno o più provvedimenti adottati dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali;
5. di confermare che l'istruttoria tecnica del possesso dei requisiti di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento, è a cura dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale, che integrerà negli esiti delle verifiche eventuali valutazioni dell'Osservatorio regionale per l'educazione continua in medicina e per la salute, di cui alla propria deliberazione n. 1648/2009, in merito al raggiungimento degli obiettivi formativi;
6. di stabilire l'obbligo per le aziende sanitarie pubbliche e per gli altri soggetti erogatori di prestazioni sanitarie pubblici o privati della regione Emilia-Romagna, che abbiano già ottenuto l'accreditamento istituzionale, di trasmettere, alla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione, un documento annuale sull'analisi dei bisogni formativi e di programmazione dello sviluppo delle competenze, unitamente al Rapporto annuale sulla formazione realizzata nell'anno precedente;
7. di integrare le funzioni dell'Osservatorio Regionale per l'Educazione Continua in Medicina e per la Salute (ORECM), di cui alla propria deliberazione n. 1648/2009, come esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
8. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti in applicazione degli Accordi Stato-Regioni del 1° agosto 2007 e del 5 novembre 2009;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale;

10. di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO DELLA FUNZIONE DI GOVERNO AZIENDALE
DELLA FORMAZIONE CONTINUA
IN EMILIA-ROMAGNA

	Requisito	Note
1. Politica		
1.1	È stato redatto il documento della Politica della struttura/Funzione Formazione (mandato specifico, visione, obiettivi generali a lungo periodo e specifici, indirizzi metodologici), in riferimento all'atto aziendale o altri documenti costitutivi alle indicazioni di politica regionale.	
1.2	Si possiede evidenza di informazione/coinvolgimento del personale della struttura/Funzione Formazione.	
1.3	Si possiede evidenza dell'assegnazione di responsabilità per il conseguimento di obiettivi.	
2. Pianificazione		
2.1	Si è provveduto alla definizione della organizzazione interna della Funzione Formazione e delle responsabilità delegate.	
2.2	Si è provveduto all'identificazione delle interfacce operative interne ed esterne della struttura/Funzione Formazione e alla definizione dei punti di coordinamento e controllo delle attività in particolare deve essere definita la modalità di relazione con: <ul style="list-style-type: none"> - Collegio di direzione o simili/equivalenti - Direzione sanitaria/scientifica - Provider (fornitori). 	
2.3	Si dispone di un piano delle attività della funzione formazione che comprende: <ul style="list-style-type: none"> a. obiettivi specifici b. definizione e allocazione delle risorse economiche, umane, tecnologiche (es. budget) c. punti e modalità di verifica d. d. catalogo delle prestazioni/standard di prodotto (PAF, Dossier, Rapporto annuale, eventuali modalità di progettazione). 	

2.4	<p>- Si dispone di un Piano della formazione aziendale che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. documento annuale sull'analisi dei bisogni formativi e di programmazione dello sviluppo delle competenze, unitamente al Rapporto annuale sulla formazione realizzata nell'anno precedente, b. obiettivi specifici in funzione del bisogno formativo e delle indicazioni di pianificazione aziendali e regionali c. definizione e allocazione delle risorse economiche, umane, tecnologiche (es. budget) d. punti e modalità di verifica e. tempi e modi di acquisizione dei servizi dei Provider. 	
2.5	<p>Si dispone di un Dossier formativo correlato ai profili professionali ed alle posizioni organizzative. Può essere</p> <ul style="list-style-type: none"> a. individuale (DFI) b. di gruppo (DFG) <p>composto di tre specifiche parti documentabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. obiettivi formativi 2. documentazione relativa alle attività formative seguite 3. valutazione periodica. 	Punti estrapolati dall'Accordo 1 agosto 2007
2.6	<p>Si dispone di una Relazione annuale attività che contiene il rendiconto sulle attività realizzate in funzione degli obiettivi prefissati, con particolare riferimento alla qualità dei programmi realizzati, alla copertura dei crediti ECM e alle verifiche effettuate sull'impatto delle attività formative secondo linee di indirizzo regionali.</p>	
3. Comunicazione		
3.2.1	<p>Si possiede evidenza di modalità e strumenti per l'informazione relativa ai singoli eventi alla organizzazione e discenti.</p>	
3.2.2	<p>Si possiede evidenza di modalità e strumenti per l'ascolto degli utenti e dei committenti (rapporti con la Direzione generale e il Collegio di Direzione.</p>	<p>utenti = discenti</p> <p>committenza = direzione aziendale</p>
3.3	<p>Si possiede evidenza di momenti sistematici di coordinamento e di integrazione interni alla organizzazione/Funzione Formazione.</p>	

3.4	Si possiede evidenza di diffusione dei documenti aziendali/di struttura/funzione e di altre informazioni pertinenti alla attività e ai risultati (in particolare Relazione annuale dell'attività).	
3.5	Si possiede evidenza di ascolto dei suggerimenti del personale della struttura/Funzione Formazione e di confronto sulle criticità.	
4. Strutture		
4.0	Deve essere definita la sede/sedi delle attività della struttura/Funzione Formazione con caratteristiche adeguate all'esercizio della funzione stessa.	
5. Attrezzature		
5.0	Deve esistere inventario delle attrezzature della struttura/Funzione Formazione.	
5.3	Il personale contribuisce alla gestione delle attrezzature della Funzione Formazione, tramite il corretto utilizzo (addestramento), la manutenzione legata all'uso quotidiano, l'attivazione delle procedure per la manutenzione correttiva.	
6. Formazione		
6.1	Sono definiti i percorsi per l'inserimento del personale della struttura/Funzione Formazione.	
6.2	È documentata la valutazione della idoneità al ruolo per profili di competenze, in particolare per il responsabile della funzione.	
6.3	È definito il piano di affiancamento del personale della struttura.	
6.4	Sono state individuate le responsabilità per la formazione interna.	
6.5	È stato redatto il Piano della formazione del personale della struttura/Funzione Formazione (con riferimento all'acquisizione dei necessari crediti formativi secondo ECM).	
6.6	La valutazione di soddisfazione ed efficacia della formazione è stata effettuata come parte del piano annuale di formazione.	
6.7	Si possiedono evidenze di condivisione delle conoscenze acquisite.	
6.8	Si dispongono evidenze di disponibilità di accesso alle fonti di informazione tecnico-scientifica.	

7. Sistema informativo		
7.0	<p>Deve esistere un sistema informativo di cui sono definite responsabilità, architettura e procedure di funzionamento: raccolta, registrazione, archiviazione, conservazione, tutela della privacy, sicurezza, controlli di qualità.</p> <p>Tale sistema deve gestire le seguenti informazioni, anche fornite dai Provider affidatari della formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei bisogni - progetti sviluppati/attività formative realizzate - partecipanti - valutazioni di gradimento - valutazioni di apprendimento - reclami - gestione dei crediti attribuiti agli operatori nelle attività formative. 	
7.1	Esistono verifiche di validità del Sistema Informativo (direzione di struttura, direzione aziendale, stakeholder regionali o altri soggetti interessati).	
7.2	Il personale della struttura/Funzione Formazione partecipa consapevolmente alla raccolta e alla analisi dei dati.	
7.3	Esiste una procedura per la gestione della documentazione (classificazione dei documenti, responsabilità e le regole di approvazione, diffusione, rintracciabilità).	
8. Procedure		
8.0	<p>Sono state redatte procedure/a per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stesura del Piano strategico triennale della formazione - tenuta del Dossier formativo - costruzione Relazione annuale attività. 	
8.1	Sono state esplicitate le modalità per l'accesso alla funzione (es.: tramite reti di riferimento, modalità di raccolta dei fabbisogni formativi, ...).	
8.2	Sono state redatte procedure/a per il controllo dei Provider in riferimento alla progettazione (elaborazione), realizzazione e valutazione dei progetti formativi affidati.	

8.3	Si possiede evidenza di procedure/modalità di garanzia dei diritti degli utenti/committenti nei confronti dei Provider.	
8.4	Sono state redatte procedure/a per la selezione, la definizione di accordi contrattuali e la valutazione dei Provider fornitori.	
9. Verifica dei risultati		
9.1	Sono state individuate le responsabilità per la verifica dei risultati.	
9.2	Esiste un piano di verifica i cui risultati si esprimono in una "Relazione annuale attività" comprendente: <ul style="list-style-type: none"> a. valutazione documentata del raggiungimento degli obiettivi annuali, contenuti nel Piano strategico triennale, della struttura/Funzione Formazione b. valutazione documentata della attività realizzata (es. grado di soddisfazione degli utenti, reclami, ...) c. valutazione documentata dell' attività con particolare riguardo alla qualità tecnica del servizio erogato dai Provider (didattica, conflitto di interesse ...). 	
9.3	Il personale partecipa allo svolgimento della valutazione periodica.	
9.4	I risultati sono discussi con le parti interessate: in particolare il Rapporto annuale è validato dal Collegio di Direzione o suo equivalente.	
10. Miglioramento		
10.1	Sono state individuate le responsabilità per il miglioramento.	
10.2	Esiste un processo documentato per lo sviluppo di azioni correttive, preventive e di miglioramento.	
10.3	La realizzazione e la valutazione dei progetti di miglioramento è formalizzata e documentata.	
10.4	La struttura ha in corso almeno un progetto di miglioramento.	
10.5	I risultati conseguiti sono documentati e diffusi alle parti interessate.	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Mariella Martini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1021

data 22/06/2011

IN FEDE

Mariella Martini

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'